

VQR3 (2015-2019)

Pasquale Lubrano
INFN Sezione di Perugia

+
GLV

1. Bando Anvur

1. Formazione GEV
2. Ricercatori & prodotti
3. Conferimento dei prodotti
4. Terza missione
5. Valutazione

2. Simulazioni preliminari (e parziali) utilizzando i dati 2011-2014

3. Scadenze e cose da fare

VQR3 (2015-2019)

- Bando pubblicato il 7/01/2020. IL DM 1110/2019, con le linee guida ministeriali, pubblicato il 30/11/2019. Abbiamo avuto alcune interazioni con ANVUR, prima della pubblicazione delle linee guida ed un paio di interazioni prima della pubblicazione del bando.
- 17 Aree di valutazione + 1 interdisciplinare (Impatto Terza missione)
- LA VQR3 dovrebbe essere conclusa entro il 31/7/2021.
- Sottomissione dei prodotti per EPR entro il 30/9/2020

I GEV – Articolo 3

Comma 3 - 3 pubblicazioni scientifiche dotate di ISBN/ISSN/ISMN o indicizzate su WOS/Scopus 1/1/2015-21/12/2019 + 2 tra....

- a) Appartenenza ai ruoli di professore di prima fascia, **di dirigente di ricerca di Enti di ricerca** o qualifica equivalente per studiosi od esperti stranieri in servizio presso università ed enti di ricerca di un paese aderente all'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE);
- b) Appartenenza al ruolo di professori di seconda fascia o **ricercatori di Università o di EPR** in possesso **dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di prima fascia**;
- c) Vincitori di programmi di ricerca "Rita Levi Montalcini" o SIR;
- d) Appartenenza alle liste per **il ruolo di Commissario dell'Abilitazione Scientifica Nazionale**;
- e) **Per i professori di prima e seconda fascia**: aver ricoperto **il ruolo di Coordinatore di Collegio di Dottorato di ricerca nazionale o equivalente internazionale per almeno un ciclo, a partire dal XXXI ciclo**;
- f) **Per i professori di seconda fascia**: essere stato componente per almeno quattro cicli di Collegio di Dottorato di ricerca nazionale o equivalente internazionale, a partire dal XXXI ciclo;
- g) Per i **ricercatori di Università o di EPR**: essere stato componente per almeno **due cicli di Collegio di Dottorato di ricerca nazionale o equivalente internazionale, a partire dal XXXI ciclo**;
- h) *Principal Investigator* (PI) o coordinatore locale di un progetto PRIN ottenuto nel periodo 2009- 2019;
- i) *Principal Investigator* (PI) di un progetto ERC o Marie Curie o FP7 o Horizon 2020 ottenuto nel periodo 2009-2019;
- j) **Coordinatore di unità locale di un progetto ERC o FP7 o Horizon 2020** ottenuto nel periodo 2009- 2019;
- k) Componente di comitati di valutazione internazionali per progetti ERC;
- l) Componente di comitati di valutazione internazionali di eservizi con finalità analoghe alla VQR (es. REF, ERA, ANECA, HCERES).

I GEV

- Almeno 2 criteri dei 12. A prima vista criteri stringenti e forse penalizzanti per i ricercatori di EPR. **Manca completamente spazio per i Tecnologi.**
- Ricercatori INFN che soddisfano almeno 2 dei 12 criteri richiesti dal bando? 13% di quelli che hanno risposto
- **Comma 4** - **almeno** 25% professori I fascia, **almeno** 20% professori II fascia, **almeno** 5% ricercatori UNI/EPR stranieri.....**fino ad un massimo** di 30% costituito da ricercatori EPR
- Scadenze per la formazione dei GeV
 - Entro il **31 Gennaio** avviso pubblico per candidature
 - Entro il **29 Febbraio** chiusura termini per presentazione domande GEV (e assistenti)
 - Entro il 31 Marzo sorteggio GEV
 - **43 GEV** (33 2011-2014) + 2 assistenti gestionali e tecnici
 - Entro il **15 Aprile** nomina dei componenti GEV (e assistenti) e dei **18 coordinatori dei GEV.**

I GEV – Terza missione

- a) per metà da esperti scelti dal Consiglio direttivo dell'ANVUR, che abbiano risposto all'Avviso pubblico di cui al comma 2 e che, oltre ai requisiti e ai titoli di cui al comma 3, siano altresì in possesso di un'esperienza di almeno 5 anni di lavoro in un ufficio di trasferimento tecnologico o di valorizzazione nella società dei risultati della ricerca e/o incarico dirigenziale di attività di Terza missione, oppure con esperienza di almeno 3 anni con deleghe specifiche in ambiti riconducibili al trasferimento tecnologico o comunque alla valorizzazione nella società dei risultati della ricerca;
- b) per metà da esperti scelti dal Consiglio direttivo dell'ANVUR tra coloro che hanno risposto a specifico Avviso pubblico, da emanare entro il 31 gennaio 2020, e che sono in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
- I. Dirigenti di amministrazioni pubbliche o private, esperti negli ambiti della valorizzazione nella società dei risultati della ricerca;
 - II. Esperti nazionali ed internazionali, impegnati nella diffusione dell'approccio open science rispetto ai dati ed ai risultati della ricerca;
 - III. Esperti di Autorità indipendenti nazionali o di organizzazioni internazionali coinvolte in programmi di valutazione dell'impatto delle attività di valorizzazione nella società dei risultati della ricerca;
 - IV. Responsabili di programmi di collaborazione strutturata tra imprese e/o pubbliche amministrazioni ed Istituzioni di ricerca e/o di open innovation programmes, con almeno 3 anni di esperienze;
 - V. Presidenti o direttori di incubatori di impresa collegati ad Istituzioni di ricerca, con almeno 3 anni di esperienza;
 - VI. Presidenti/amministratori delegati/soci di società di gestione del risparmio o di società/fondi di investimento, con documentate attività di collaborazione con Istituzioni di ricerca;
 - VII. Presidenti o direttori di fondazioni che operano nell'ambito della valorizzazione dei risultati della ricerca, con almeno 3 anni di esperienza;
 - VIII. Presidenti o direttori di strutture(es. parchi scientifici o tecnologici, musei, 'science centres'...) che operano nell'ambito della valorizzazione dei risultati della ricerca, con almeno 3 anni di esperienza;
 - IX. Presidenti o direttori di associazioni/enti che operano nell'ambito della valorizzazione dei risultati della ricerca (es. NETVAL, PNI, UIBM).

I Ricercatori – Articolo 4

- Professori di prima fascia, seconda fascia, ricercatori universitari. Dirigenti di ricerca, primi ricercatori, ricercatori TD/TID. Dirigenti tecnologi, primi tecnologi, tecnologi TD/TID.
- In servizio al **1 Novembre 2019**
- Ai fini del calcolo dei prodotti da conferire non sono presi in considerazione i tecnologi che svolgono attività **prevalentemente di natura amministrativa e/o di servizio.**
- Da Anagrafica INFN (GODIVA):

| |
|------------------------|
| 719 Ricercatori |
| 401 Tecnologi |
| 804 Incaricati |

Sono affiliati all'EPR i ricercatori che abbiano ricevuto un incarico formale di ricerca ancora attivo alla data del **1 Novembre 2019** per almeno tre anni nel quinquennio 2015-2019.

- I prodotti della ricerca associati ai ricercatori che hanno prestato servizio nel periodo 2015-2019 presso una Istituzione diversa da quella di appartenenza al 1° novembre 2019, **ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010 o dell'articolo 55, comma 1, del decreto-legge 5/2012**, sono attribuiti esclusivamente all'Istituzione in cui hanno svolto la maggior parte del servizio; tale Istituzione sarà altresì tenuta a verificare i nominativi dei suddetti ricercatori

I prodotti – Articolo 5

- Università, numero massimo di prodotti che ciascuna Istituzione è chiamata a conferire pari al triplo del numero dei ricercatori in servizio al 1 Novembre 2019
- EPR, triplo del numero dei ricercatori più numero di prodotti pari al numero di ricercatori affiliati al 1 Novembre 2019
- 2011-2014: 2797 prodotti attesi (circa 50% tecnologi)
- 2015-2019
Prodotti da presentare per INFN:

| |
|-----------------------|
| 2961 0% Tecnologi |
| 3561 (50% Tecnologi) |
| 4164 (100% Tecnologi) |
- Meccanismi di esenzione (Rettori, Presidenti, Direttori Dipartimenti/Strutture, nuove assunzioni durante il periodo in valutazione....) da verificare.
- Calcolo dei prodotti da presentare dalle Istituzioni post-esenzioni.

Il prodotti – Articolo 5

- Nel rispetto della numerosità massima e minima per **Istituzione**, il numero massimo di prodotti associabili ad un ricercatore è pari a 4, quello per ogni ricercatore affiliato a un EPR è pari a 2.
- Inadempienti
- Terza missione: le Università presentano un numero di Casi Studio pari alla metà del numero di dipartimenti, gli EPR presentano un numero di casi pari al numero dei propri Dipartimenti/Strutture assimilate. Per l'INFN, 27 casi studio.
- Meccanismo di compensazione con un massimo di 2 casi studio per Dipartimento/Struttura.

Il conferimento – Articolo 6

- L'Istituzione conferisce i prodotti tenendo conto delle scelte proposte dai Dipartimenti/Strutture assimilate.
- I prodotti conferiti da ricercatori universitari affiliati presso EPR devono essere diversi rispetto a quelli conferiti per le Università e devono contenere riferimento esplicito all'Ente stesso.
- L'identificazione dei coautori che hanno fornito un contributo significativo alla ricerca si basa:
 - sulla descrizione del contributo del coautore, così come fornita dall'Istituzione e riportata in Allegato 1, per le aree 1,2,3,4,8a,8b....
 - sulla posizione dell'autore nella lista autori per aree 5,6,7

Il conferimento – Articolo 6

Allegato 1. Scheda di conferimento dei prodotti

I prodotti devono essere conferiti in formato pdf nella versione finale pubblicata (Version of Record, *VoR*).

| | |
|--|---|
| Metadati del prodotto | Titolo; Editore, Tipologia Prodotto; DOI; Titolo della Rivista; Numero; Volume; Numero prima e ultima pagina; Autori; Codice ISSN/ISBN/ISMN; Anno di Pubblicazione; URL (ove disponibile). |
| ORCID | Codice identificativo ORCID dell'autore/i |
| Lingua di pubblicazione | lingua di pubblicazione del prodotto |
| <i>Abstract</i> | Se il prodotto pubblicato non contiene l' <i>abstract</i> , esso dovrà essere predisposto dal ricercatore cui il prodotto è associato (max 200 parole). |
| Area VQR | Area VQR in cui il prodotto è proposto per la valutazione. |
| Settore Scientifico Disciplinare (SSD) | settore scientifico disciplinare che meglio descrive il contenuto del prodotto di ricerca. Tale settore può non coincidere con il settore scientifico di appartenenza degli autori, ma deve essere coerente con l'Area VQR proposta. |
| Settore ERC | settore disciplinare secondo la classificazione del Consiglio Europeo della Ricerca (<i>European Research Council</i>). |
| Wos/Scopus | Per i prodotti indicizzati sulle banche dati WoS e Scopus, vanno inseriti i codici identificativi di WoS e di Scopus. |
| Prodotto in aree emergenti, di forte specializzazione o interdisciplinare* | campo da selezionare se si ritiene che il prodotto sia riferito ad attività di ricerca in aree emergenti a livello internazionale o in aree di forte specializzazione o a carattere interdisciplinare. |
| Contributo al prodotto in caso di Coautori | Per i prodotti delle aree 1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11a, 11b, 12, 13a, 13b, 14, le Istituzioni descrivono il contributo significativo fornito dal coautore alla ricerca o attraverso un campo libero (massimo 100 parole) o attraverso la selezione della tipologia di contributo che sarà definita nella procedura di conferimento dei prodotti. Per i prodotti delle aree in cui l'informazione è significativa andrà selezionata la posizione (primo, ultimo o autore corrispondente) nella lista autori. |
| Valore doppio | Campo da selezionare e attivo solo per le monografie o prodotti assimilati. |
| Open Access | Sono previste diverse opzioni mutualmente esclusive: <ul style="list-style-type: none">• il prodotto della ricerca è già liberamente e gratuitamente accessibile (nel caso va inserito URL della pubblicazione liberamente e gratuitamente accessibile);• il prodotto della ricerca sarà liberamente e gratuitamente accessibile entro dicembre 2021;• il prodotto non è e non sarà accessibile in formato aperto (nel caso andrà selezionata la motivazione tra quelle presenti nella procedura di conferimento dei prodotti). |

Il conferimento – Articolo 6

- Comma 4: I prodotti con un **numero di coautori pari o inferiore a 5** possono essere presentati:
 - da un numero massimo complessivo di **3** Istituzioni (Università ed Enti di Ricerca) a cui afferiscono coautori che hanno fornito un contributo significativo alla ricerca;
 - per le Università, una volta per Dipartimento e comunque fino ad un massimo di **due** volte se i coautori che hanno fornito un contributo significativo alla ricerca appartengono a Dipartimenti diversi;
 - per gli Enti di Ricerca, una volta per Dipartimento o struttura assimilata e comunque fino ad un massimo di **tre** volte se i coautori che hanno fornito un contributo significativo alla ricerca appartengono a Dipartimenti o strutture assimilate diverse.
- Comma 5: I prodotti con un **numero di coautori pari o superiore a 6** possono essere presentati, in base alle caratteristiche delle aree disciplinari, secondo il numero massimo di volte previsto dalla Tabella 4

Il conferimento – Articolo 6

| Area | Regola |
|---|--|
| Aree 1, 2 (esclusi SSD FIS/01, FIS/04, FIS/07), 3, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11a, 11b, 12, 13a, 13b, 14 | Il prodotto può essere presentato, a livello nazionale, ordinariamente da un numero massimo complessivo di 5 Istituzioni (Università e Enti di Ricerca) a cui afferiscono ricercatori che hanno fornito un contributo significativo alla ricerca, e comunque da un massimo di 3 Dipartimenti o strutture assimilate della stessa istituzione. Tenuto conto che in queste aree la posizione nella lista dei coautori non è generalmente significativa del contributo degli stessi, la qualificazione del contributo del ricercatore è attestata dalle Istituzioni nell'Allegato 1. |
| Area 2 (SSD FIS/01, FIS/04, FIS/07) | Il prodotto può essere presentato, a livello nazionale, ordinariamente da un numero massimo complessivo di 15 Istituzioni (Università e Enti di Ricerca) a cui afferiscono ricercatori che hanno fornito un contributo significativo alla ricerca, e comunque da un massimo di 3 Dipartimenti per le Università e un massimo di 4 per le strutture assimilate degli EPR e Istituzioni diverse. Tenuto conto che in questo SSD la posizione nella lista dei coautori non è generalmente significativa del contributo degli stessi, la qualificazione del contributo del ricercatore è attestata dalle Istituzioni nell' Allegato I. |
| Aree 5, 6, 7 | Il prodotto può essere presentato, a livello nazionale, ordinariamente da un numero massimo di 3 Istituzioni e comunque da un massimo di 3 Dipartimenti o strutture assimilate della stessa Istituzione con riferimento alla affiliazione dell' autore indicato come primo o ultimo autore, ovvero come <i>corresponding author</i> . Nel caso di molteplicità di primo o ultimo autore, ovvero come <i>corresponding author</i> , il numero massimo di Istituzioni è pari a 6. Nel caso di prodotti frutto di collaborazioni internazionali in cui primo o ultimo autore, ovvero <i>corresponding author</i> , siano studiosi afferenti a Istituzioni straniere e in cui la maggioranza delle Istituzioni coinvolte sia straniera, ma nella cui lista dei co-autori siano presenti anche studiosi afferenti a Istituzioni italiane , è consentita la presentazione del prodotto ad un massimo di 5 Istituzioni italiane. In tal caso la qualificazione del contributo dell' autore o degli autori è attestata dalle Istituzioni nell' Allegato 1. |

Conseguenze

- Ottimizzazione della distribuzione dei prodotti piuttosto diverso dalla volta scorsa. Un singolo articolo può essere utilizzato un numero finito di volte. Algoritmo di massimizzazione non banale (quello usato nelle simulazioni che mostrerò è sicuramente sbagliato). Coordinamento stretto con le Università? Altri Enti.

Provenienza autori

- ATLAS: 14 UNIV + 14 Sez/Lab INFN
- CMS: 20 UNIV + 15 Sez/Lab INFN
- LHCb: 15 UNIV + 14 Sez/Lab INFN
- ALICE: 11 UNIV + 9 Sez/Lab INFN + 1 Ente (Centro Fermi)
- VIRGO: 12 UNIV + 15 Sez/Lab INFN + 5 Enti (1 CNR/4 INAF)
- FERMI: 7 UNIV + 7 Sez/Lab INFN + 1 Ente (INAF)
- Liste di riserva, complicazione aggiuntiva

Terza Missione

- Come indicato nel DM 1110/2019 le Università presentano un numero di casi studio uguale alla metà del numero dei dipartimenti.
- Gli EPR presentano alla valutazione un numero di casi studio relativi ad attività di Terza Missione (2015-2019) pari al numero dei propri Dipartimento o strutture assimilate 27, nel nostro caso
- Template per la presentazione casi studio, ricalca il documento presentato da ANVUR a novembre 2018.
- Coordinamento con Università/Enti ?

Terza Missione

A. Istituzione

B. dipartimento o Dipartimenti di riferimento:

C. Eventuali aree scientifiche di riferimento del caso studio:

D. Personale accademico di riferimento:

E. PAROLE CHIAVE

In questa sezione andranno indicate 10 parole chiave che si ritiene siano caratterizzanti per qualificare il caso studio e il suo impatto.

F. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL CASO STUDIO

In questa sezione andrà illustrato il caso studio con particolare riferimento al contesto di riferimento in cui si è collocato, al ruolo svolto dalla struttura, allo sviluppo temporale, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi che qualificano le azioni intraprese.

G. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'IMPATTO NEL PERIODO 2015-2019

In questa sezione andrà illustrato l'impatto delle attività svolte con riferimento all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale. Nella descrizione andrà data evidenza alle differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza in cui si è collocato il caso studio.

H. EVENTUALI INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO

In questa sezione sarà possibile inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente, che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte in coerenza con quanto riportato nella sezione G. Si possono inserire anche elementi di tipo qualitativo utile a dimostrare l'impatto dell'intervento.

I. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO

In questa sezione andranno indicate:

- principali pubblicazioni scientifiche di riferimento a livello nazionale /internazionale che supportino la rilevanza del caso studio;
- principali pubblicazioni scientifiche dell'Istituzione o del Dipartimento/i coinvolti rilevanti attinenti al caso studio o all'impatto da esso derivato.

F+G+H+I=
max 12K
caratteri

Open Access

- I prodotti portati in valutazione, a meno di particolari clausole (accordi con editori, protezioni per prodotti relativi a sviluppo ed innovazione....), dovranno essere resi disponibili in accesso aperto in almeno una delle seguenti modalità:
 - a) Pubblicazione ad accesso aperto in Rivista o Volume;
 - b) Archivio di Ateneo ad accesso aperto;
 - c) Archivio disciplinare ad accesso aperto (es. PubMed, ArXiv, etc);
 - d) Documenti di lavoro (serie);
 - e) Siti Web personali dei Ricercatori

e in almeno una delle seguenti versioni:

- a) versione finale pubblicata (*Version of Record, VoR*);
- b) versione manoscritta accettata per la pubblicazione (*Author 's Accepted Manuscript, AAM*);
- c) versione inviata alla rivista per la pubblicazione (*Submitted Version*).

Problemi per alcune delle nostre pubblicazioni (Gruppo III, Gruppo V, qualcosina in Gruppo II...), bisognerebbe capire meglio

La valutazione – Articolo 7

- I GEV definiscono le modalità con le quale applicare i criteri per la valutazione dei prodotti e le riportano nel documento sui criteri pubblicato sul sito dell'ANVUR.
- **Peer review informata, laddove consolidata e appropriata rispetto alle caratteristiche dell'area, da indici citazionali internazionali.**
- Per i prodotti per i quali, in base alle caratteristiche dell 'area, non è appropriato l'uso della *peer review* informata da indicatori citazionali, il GEV valuta la qualità di ciascun prodotto scientifico conferito dalle Istituzioni con la metodologia della *peer review*, affidata di regola a due componenti del GEV a cui il prodotto viene assegnato in base alle competenze disciplinari.
- **Per ogni prodotto, la scelta dell'applicazione del metodo della *peer review* informata è di responsabilità del GEV incaricato della valutazione, che valuterà in base alle caratteristiche del prodotto, alle indicazioni fornite dall'Istituzione sulla scheda prodotto e alla qualità e affidabilità delle informazioni citazionali disponibili.**

La valutazione – Articolo 7 – comma 6

- Giudizio di qualità:
 - **originalità**, da intendersi come il livello al quale il prodotto introduce un nuovo modo di pensare e/o interpretare in relazione all'oggetto scientifico della ricerca, e si distingue e innova rispetto agli approcci precedenti dello stesso oggetto;
 - **rigore metodologico**, da intendersi come il livello al quale il prodotto presenta in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata all'oggetto della ricerca e dimostra che gli obiettivi sono stati raggiunti;
 - **impatto**, da intendersi come il livello al quale il prodotto esercita, o è presumibile che eserciterà, un'influenza sulla comunità scientifica internazionale o, per le discipline in cui è appropriato, su quella nazionale.

La valutazione – articolo 7 – comma 7

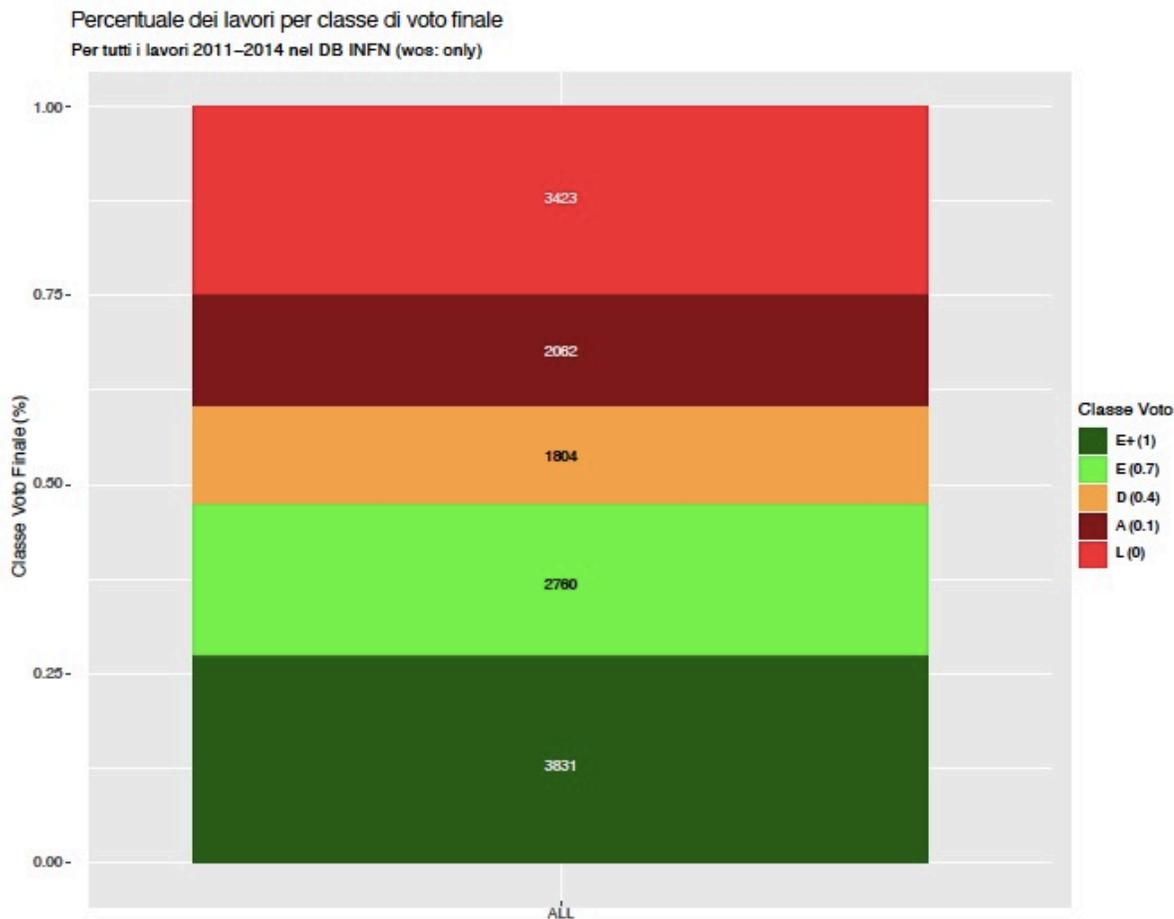
A seguito del giudizio di qualità, ogni prodotto è classificato dal GEV in una delle seguenti categorie:

- a) **Eccellente ed estremamente rilevante**: la pubblicazione raggiunge i massimi livelli di eccellenza in termini di originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica.
- b) **Eccellente**: la pubblicazione raggiunge livelli eccellenti nella maggioranza dei seguenti aspetti: originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica.
- c) **Standard**: la pubblicazione, rispetto agli standard internazionali, raggiunge un buon livello in termini di originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica.
- d) **Rilevanza sufficiente**: la pubblicazione, rispetto agli standard della comunità di appartenenza, ha una rilevanza sufficiente in termini di originalità, rigore metodologico e chiarezza espositiva, anche se in presenza di limitato impatto nella comunità scientifica.
- e) **Scarsa rilevanza o Non accettabile**: la pubblicazione è di scarsa rilevanza in termini di originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica. Sono comprese in questa categoria anche le pubblicazioni che appartengono a tipologie escluse dal presente esercizio, o che presentano allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione o, nei casi di cui all'articolo 6, comma 8, in cui il contributo dell'autore non risulti significativo.

La valutazione – articolo 7

- I GEV sono tenuti a valutare ciascun prodotto applicando i criteri di cui al comma 6 e a formulare un giudizio motivato, anche in modo sintetico, ai fini dell'attribuzione del prodotto ad una delle categorie di cui al comma 7.
- Ciascun GEV è tenuto a suddividere la valutazione dei prodotti utilizzando tutte le categorie di cui al comma 7, attribuendo, indicativamente, a **ciascuna categoria almeno il 5% e non più del 25% dei prodotti.** ← Di tutti i prodotti!
- Laddove appropriato e richiesto dal GEV, **ANVUR fornirà le informazioni relative agli indici citazionali internazionali rilevanti, estratte dai principali data-base bibliometrici internazionali.** In base alle richieste dei GEV, tali informazioni saranno pubblicate sul sito Internet de Il ' ANVUR in due momenti:

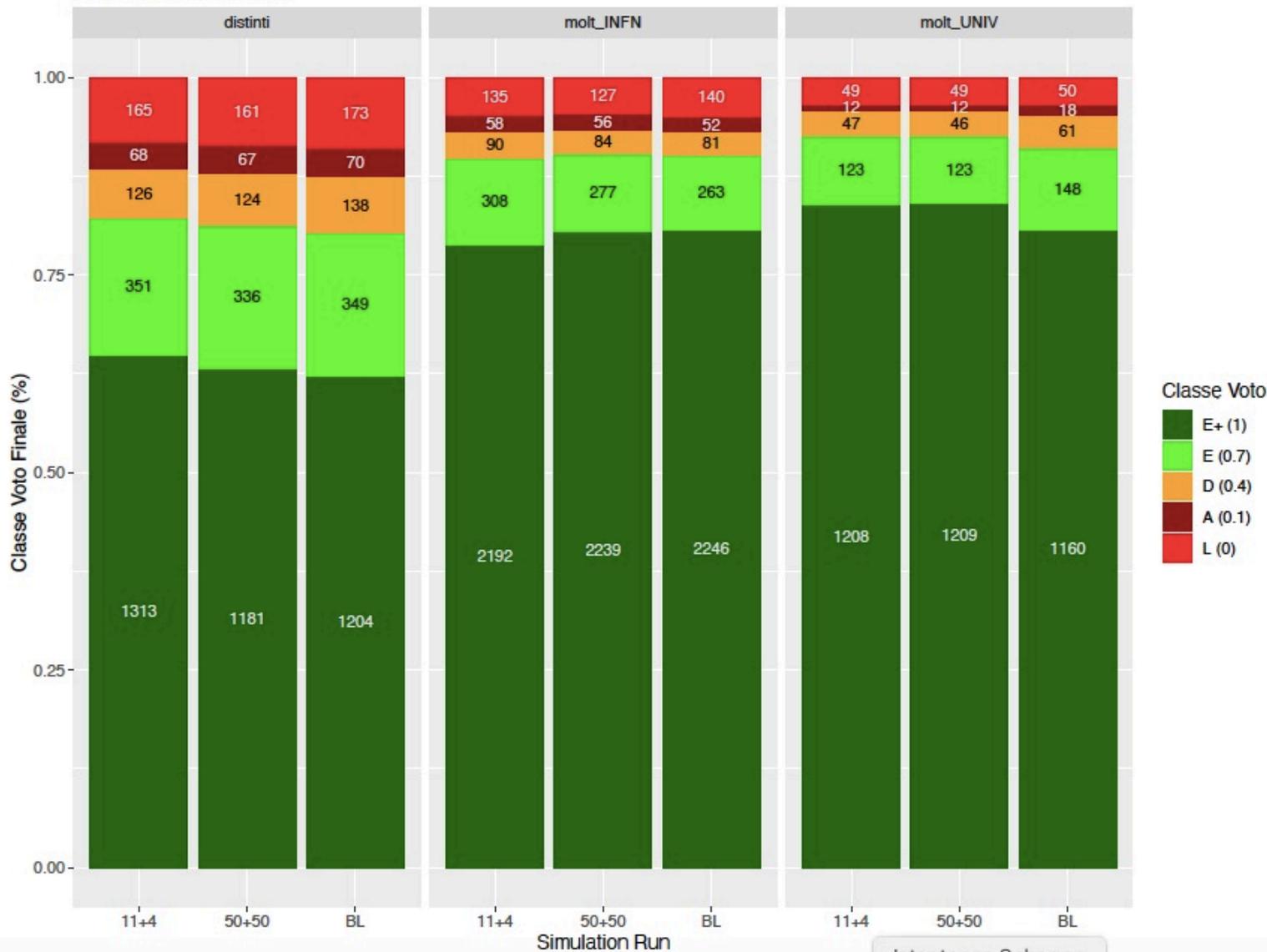
Valutazione dei prodotti



13880 pubblicazioni wos: in totale nel periodo 2011-2014
19161 in totale nel periodo 2015-2019 (~15/12/2019)

Valutazione dei prodotti

Percentuale dei lavori per classe di voto finale
per molteplicità dei lavori

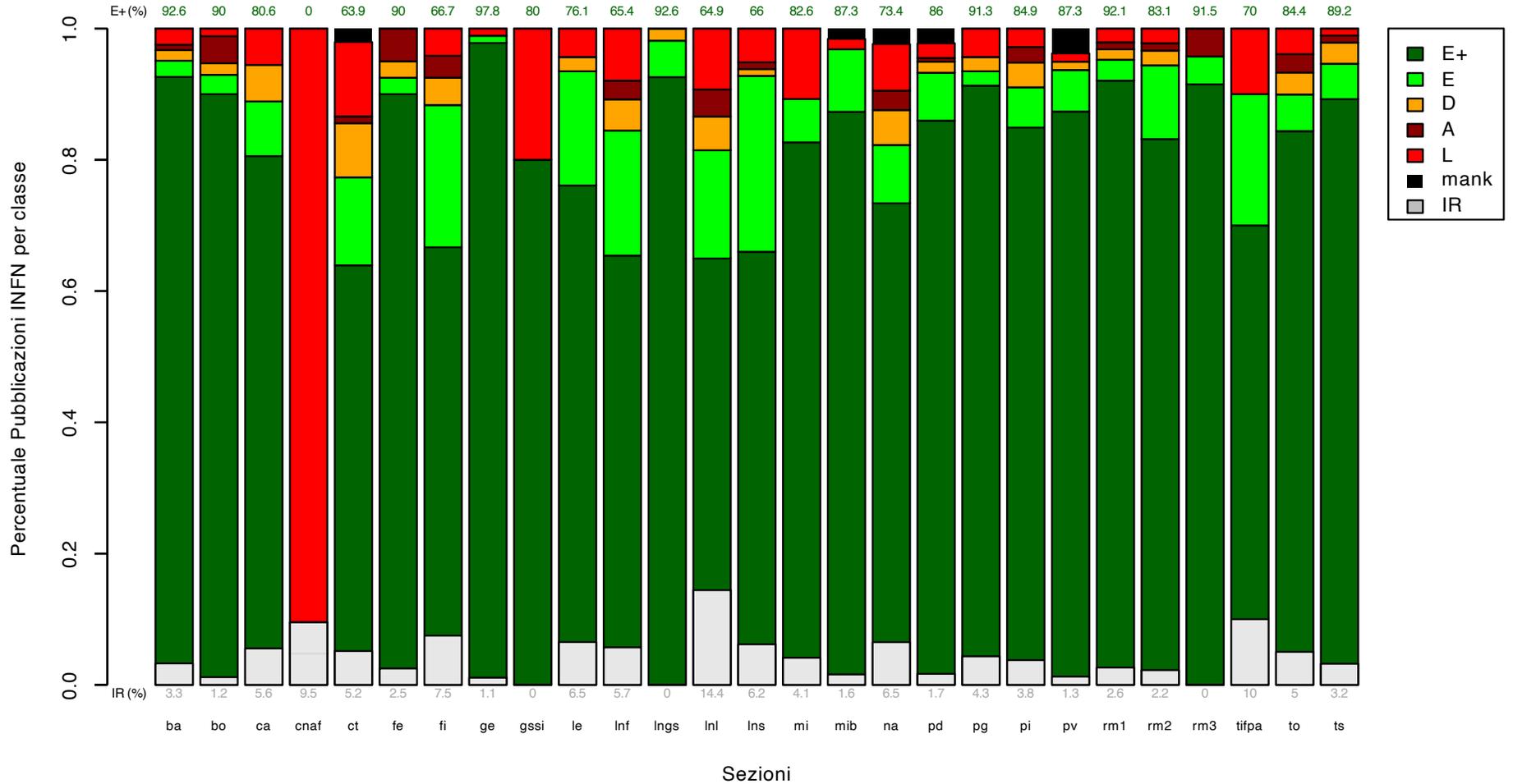


Simulazioni

- Dati **VQR 2011-2014** con una approssimazione dei **vincoli della 2015-2019**
- **BL: ciò che abbiamo presentato la scorsa volta**
- Modifiche minimali al software
- Si procede in ordine ~alfabetico di sedi/sezioni

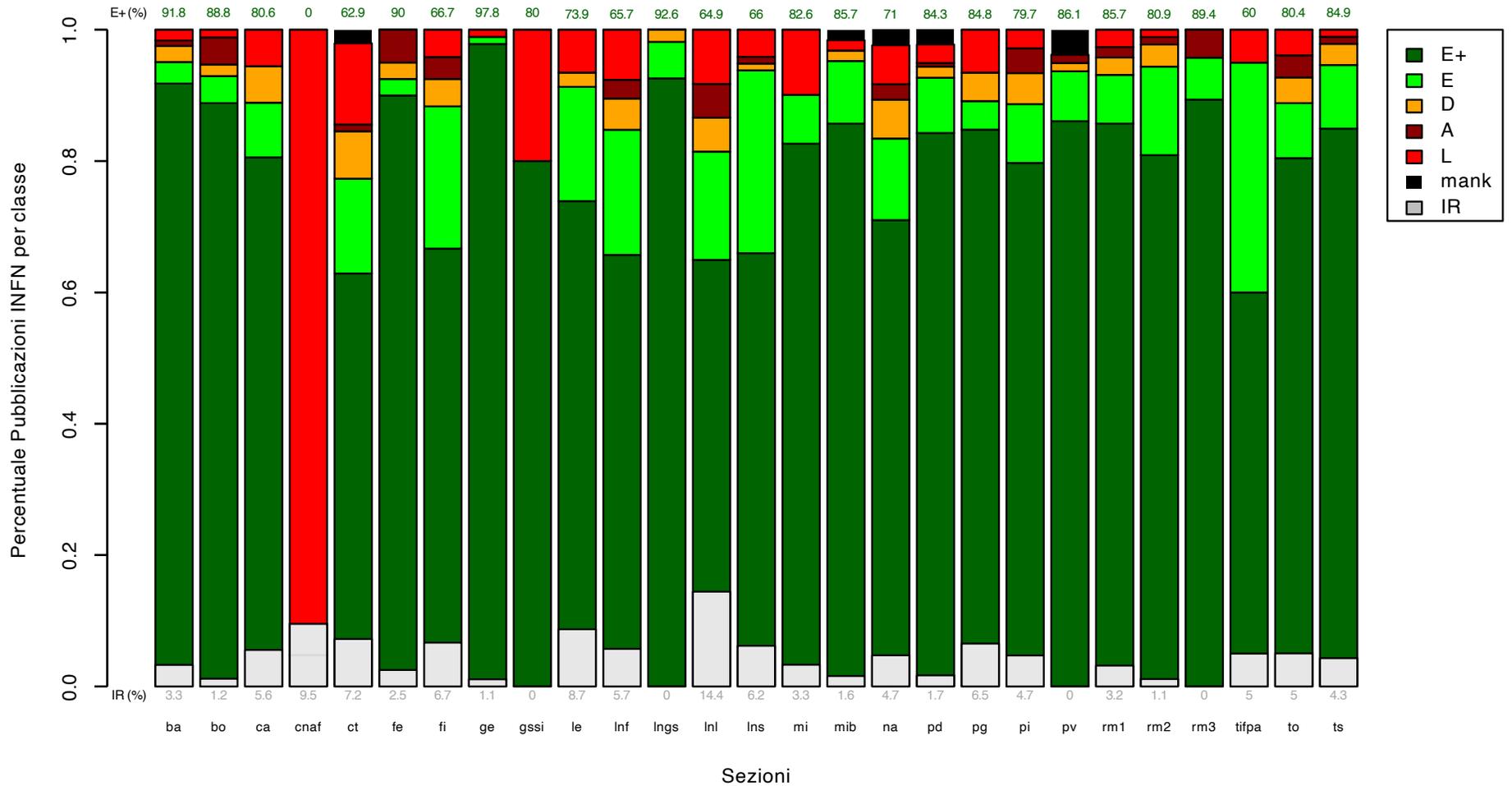
Simulazioni

Pubblicazioni per classe (BL)



Simulazioni

Publicazioni per classe (15_11+4)



Come procedere

- Prossime cose da fare ovviamente dettate dalle scadenze imposte da ANVUR
- Prioritario sistemare le anagrafiche (dipendenti e universitari). Omonimie.
- Apertura del DB in scrittura di consuntivi e chiusura. Pulizia del DB
- Algoritmo di massimizzazione Univ/INFN/.....come?
- Coordinamento Nazionale?
- Indicatori bibliometrici internazionali (cosa ha intenzione di usare ANVUR?)
- GEV, coordinamento GEV

VQR3 (2015-2019) - Scadenze

1. Le attività di cui al presente bando sono sviluppate secondo il cronoprogramma di seguito riportato:
 - a) Entro 31 Gennaio 2020: Avvisi Pubblici per la candidatura ai GEV e per gli Assistenti GEV (**ANVUR**);
 - b) Entro 21 febbraio 2020: Pubblicazione del documento sui criteri di sorteggio (**ANVUR**);
 - c) Entro 29 Febbraio 2020: Chiusura del termine per la presentazione delle domande GEV e Assistenti GEV;
 - d) Entro 29 Febbraio 2020: Termine per la stipula degli accordi con le Istituzioni diverse (**ANVUR**);
 - e) Entro 27 marzo 2020: pubblicazione degli elenchi con i soggetti ammessi al sorteggio dei GEV (**ANVUR**);
 - f) Entro 31 marzo: sorteggio dei GEV (**ANVUR**);
 - g) Entro 15 aprile 2020: nomina e pubblicazione dei componenti GEV e degli assistenti GEV (**ANVUR**);
 - h) Entro 15 aprile 2020: pubblicazione del documento su "Modalità di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2015-2019" (**ANVUR**);
 - i) Dal 2 aprile al 15 aprile 2020: verifica/indicazione da parte delle Istituzioni delle strutture dipartimentali da valutare (**ISTITUZIONI**);
 - j) Dal 2 aprile al 30 aprile 2020: verifica da parte delle Istituzioni dei ricercatori in servizio o affiliati al 1° novembre 2019 (**ISTITUZIONI**);
 - a) Dal 1° maggio al 7 maggio 2020: validazione da parte delle Istituzioni dei ricercatori in servizio o affiliati al 1° novembre 2019 (**ISTITUZIONI**);
 - l) Entro 7 maggio 2020: individuazione di eventuali sub-GEV (**GEV e ANVUR**);
 - m) Entro 25 maggio 2020: pubblicazione dei documenti sulle modalità di valutazione dei GEV (**GEV**);
 - n) Dal 4 giugno al 15 settembre 2020: conferimento da parte delle Università dei prodotti di ricerca e casi studio, tramite apposita piattaforma informatica (**UNIVERSITA'**);
 - o) Dal 4 giugno al 30 settembre 2020: conferimento da parte degli EPR e delle Istituzioni diverse dei prodotti di ricerca e casi studio, tramite apposita piattaforma informatica (**EPR e ISTITUZIONI DIVERSE**);
 - p) Entro 30 ottobre 2020: verifica da parte delle Istituzioni degli elenchi dei ricercatori che hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel periodo 2012-16 (**ISTITUZIONI**);
 - q) Dal 16 settembre al 30 ottobre 2020: attribuzione dei prodotti ai membri GEV (**GEV**);
 - r) Dal 3 novembre 2020 al 31 maggio 2021: valutazione dei prodotti e dei casi studio da parte dei GEV (**GEV**);
 - s) Entro 31 luglio 2021: Pubblicazione dei risultati delle valutazioni (**ANVUR**);
 - t) Entro 30 settembre 2021: chiusura dei rapporti di Area (**GEV**);
 - u) Entro 30 ottobre 2021: pubblicazione del Rapporto ANVUR (**ANVUR**);
 - v) Entro 3 novembre 2021: aggiornamento delle informazioni relative ai prodotti consultabili in accesso aperto (**ISTITUZIONI**);
 - w) Entro 31 dicembre 2021: pubblicazione sul sito dell'ANVUR degli elenchi dei prodotti e dei casi studio valutati (**ANVUR**).